

Il festival all'Orto botanico

Nel museo en plein air 300 eventi, 98 editori

Salvatore Lo Iacono

PALERMO

Il decennale. Le idee. I numeri record, sempre ritoccati. Le stelle, alcune di prima grandezza. Si festeggia un compleanno tondo di Marina di Libri, in scena a Palermo, in undici luoghi dell'Orto botanico, dal 6 al 9 giugno. E all'insegna del tema "Isola/Isole" vale la pena fare un salto all'ombra di quegli alberi che sono «un museo a cielo aperto», come dice Nicola Bravi del consorzio Piazza Marina. Per definire i tanti che contribuiscono alla realizzazione dell'evento, il direttore Piero Melati trova le parole giuste: «Un po' pionieri, un po' pirati. Non privi di limiti e di errori, ma ancora qui. Con la voglia, e tanta, di giocare con la partita». In campo 98 editori, per oltre 300 eventi, allestiti grazie ai contributi di idee delle case editrici Sellerio e Navarra, dell'Università, del Palermo Pride, della libreria Dudi.

Saranno celebrati i 50 anni della casa editrice Sellerio, ricordati i 40 dall'omicidio mafioso di Mario Francese, i 30 dalla morte di Leonardo Sciascia e del pittore Francesco Carbone. Fra gli incontri da cerchiare in rosso – il programma su www.unamarinadilibri.it – ci sono: quelli, rispettivamente domenica alle 18 e giovedì alle 21, con gli scrittori spagnoli Clara Usón e Manuel Vilas – solo Marias, Vila-Matas e Cercas, fra i connazionali, farebbero stropicciare di più gli occhi – con i loro ultimi romanzi, «L'assassino timido» (Sellerio) e «In tutto c'è stata

bellezza» (Guanda) e poi gli omaggi a Primo Levi (protagonista Tommaso Pincio), D'Arrigo, Ortese e Melville. Da non perdere anche: giovedì alle 18 Veronica Tomassini, autrice di «Mazzarrona» (Miraggi), alle 19.30 Emanuele Trevi, che ha pubblicato con Ponte alle Grazie «Sogni e favole», alle 21 Stefania Auci, in cima alle charts con «I leoni di Sicilia» (Nord) e alla stessa ora Benedetta Tobagi, autrice di «Piazza Fontana. Il processo impossibile» (Einaudi); venerdì – tutti alle 18, non il massimo – Arturo Belluardo, autore di «Cala fiore» (Nutrimenti), Fabio Bacà, che ha debuttato con «Benevolenza cosmica» (Adelphi), Massimo Onofri con «Isolitudini» (La Nave di Teseo), presentato da Vanessa Ambrosecchio, Elisa Casseri con «La botanica delle bugie» (Fandango), alle 19.30 Giulio Mozzi con «Oracolo manuale per scrittrici e scrittori» (Sonzogno) ed Helena Janeczek con «Cibo» (Guanda), alle 21 Niccolò Ammaniti; sabato alle 18 Flavio Soriga con «Nelle mie vene» (Bompiani) e la presentazione della rinnovata rivista Kalós, alle 19.30 il momento Sellerio (tra gli altri presenti Malvaldi, Piazzese e Savatteri), alle 21 Ottavio Cappellani, con «La Sicilia spiegata agli eschimesi...» (Sem); domenica alle 11 Cristina Cassar Scalia con «Sabbia nera» (Einaudi), alle 13 «L'anno della storia» di Angela Borghesi (Quodlibet), alle 19.30 Andrea Molesini con «Dove un'ombra sconsolata mi cerca» (Sellerio). Ospite d'eccezione sarà Marco Bellocchio, che giovedì alle 18 racconterà il suo nuovo film, «Il Traditore». (*SLI*)

